



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

RIESAME ANNUALE

	Commissione Paritetica del Dipartimento di Psicologia
Sede di	Cesena
Dipartimento di	PSICOLOGIA
Classe	L-24
	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Discusso e approvato nel Consiglio di Corso di Studio il giorno 23/09/2020

NOTA INTRODUTTIVA	1
MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE	3
COMMISSIONE DI GESTIONE AQ	3
EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE	3
INCONTRI DELLA COMMISSIONE DI GESTIONE AQ	3
SINTESI DELLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO	3
SCHEMA DI MONITORAGGIO ANNUALE (ANALISI DEI DATI DEL “CRUSCOTTO ANVUR”)	5
ATTRATTIVITÀ	5
REGOLARITÀ TRA IL PRIMO E IL SECONDO ANNO DEL PERCORSO DI STUDIO	5
CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	5
INTERNAZIONALIZZAZIONE	6
SODDISFAZIONE LAUREATI E ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO	6
CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE	6
ANALISI DELL’OPINIONE DEGLI STUDENTI	8
ACTION PLAN 2020	10
COMMENTO ALLE AZIONI CONCLUSE DEL 2019 e BUONE PRATICHE SULL’ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DEL CORSO DI STUDIO	11

NOTA INTRODUTTIVA

1. Programmazione dell'attività annuali di autovalutazione

La programmazione di Ateneo per le attività di autovalutazione dei Corsi di Studio e delle Commissioni Paritetiche per l'anno 2020 è disponibile nella intranet della didattica al seguente link: <https://intranet.unibo.it/Didattica/Pagine/CdsAutovalutazione.aspx>

2. Struttura del documento

Il Riesame Annuale del Corso di Studio si compone delle seguenti parti:

- Una sezione descrittiva delle **modalità organizzative** adottate dal Corso di Studio per le attività di autovalutazione: lavoro istruttorio della Commissione di gestione di assicurazione di qualità del Corso di Studio e confronto con il personale TA; coinvolgimento degli studenti; confronto con i docenti del Consiglio e più in generale con il contesto in cui si inserisce il Corso (Dipartimento, Scuola ove presente, Campus); eventuale coinvolgimento di soggetti esterni all'Ateneo.
- La **Scheda di monitoraggio annuale** con il commento ai dati del “cruscotto” ANVUR e ai dati elaborati dall'Ateneo (solo per quegli aspetti sui quali ANVUR non fornisce dati) relativi ai seguenti temi:
 - Percorsi di studio e regolarità delle carriere
 - Attrattività e internazionalizzazione
 - Soddisfazione dei laureati
 - Occupabilità dei laureati
 - Consistenza e qualificazione del corpo docente

L'analisi deve considerare le caratteristiche specifiche del Corso di Studio, esaminare il trend dei dati e il confronto con i Corsi della medesima classe su base nazionale e macroregionale.

La Scheda di monitoraggio viene riportata dall'Ateneo nella SUA-CdS ai fini della valutazione Anvur.

- L'**analisi delle opinioni degli studenti** discussa in Consiglio di Corso di studio con le modalità previste dalle linee guida di Ateneo **aggiornate** dal Senato Accademico (12.05.2020) e dal Consiglio di Amministrazione (26.05.2020) e disponibili nella intranet didattica al seguente link <https://intranet.unibo.it/Didattica/Pagine/IndagineOpinioneStudentiDidattica.aspx>.
- Un **action plan** per la pianificazione ed il monitoraggio delle azioni programmate per il raggiungimento degli obiettivi, anche pluriennali, che il Corso di studio definisce a partire dall'anno corrente oppure si è prefissato nelle precedenti attività di riesame ed intende proseguire.
- Una sezione di **commento alle azioni pianificate nel riesame annuale 2019 e concluse** con l'obiettivo di descrivere se queste abbiano contribuito al raggiungimento di un obiettivo prefissato dal CdS.

Nel caso in cui una o più azioni abbiano contribuito al raggiungimento di un traguardo e siano considerate **buone pratiche**, le si può segnalare e descrivere (facoltativo) affinché possano essere condivise con altre/i Coordinatrici/Coordinatori e altre Commissioni AQ.

3. Fonti informative e dati statistici di riferimento

3.1 Fonti informative disponibili nell'applicativo DOL – Sezione Autovalutazione

- Riesame dell'anno precedente;
- Rapporto Ciclico di Riesame;
- Relazione della Commissione Paritetica dell'anno precedente;
- Scheda di analisi del Presidio della Qualità di Ateneo sulle attività dell'anno precedente;
- Eventuali raccomandazioni espresse dalla CEV di Anvur a seguito della procedura di accreditamento periodico del 2017 (solo per i Corsi di Studio sottoposti a visita di accreditamento).

3.2 Dati statistici di riferimento

Gli indicatori statistici per l'attività di autovalutazione sono disponibili in DOL-Autovalutazione, nell'area di lavoro di ogni Corso di Studio e di ogni Commissione Paritetica:

- **“Cruscotto” Anvur**

Gli indicatori del “cruscotto” sono predisposti da Anvur e sono pubblicati all’intero della sezione denominata “Monitoraggio annuale” della SUA-CdS. L’Ateneo riorganizza i dati da commentare seguendo le dimensioni del Riesame annuale e li rende disponibili, in DOL, in tabelle Excel che consentono una lettura trasversale degli indicatori dei Corsi di Studio di strutture che appartengono allo stesso ambito disciplinare (per una descrizione degli ambiti e della suddivisione dei Corsi di studio tra gli ambiti, si vedano le delibere di SA 11/12/2018 e CA 18/12/2018). L’Ateneo ha, inoltre, predisposto una Guida alla lettura degli indicatori, disponibile in DOL-Autovalutazione.

- **Dati Unibo ad integrazione del “Cruscotto” Anvur**

In analogia alla tabella Excel relativa al cruscotto dati di Anvur, anche le seguenti tabelle con i dati forniti ad integrazione dall’Ateneo sono organizzate sempre per Corsi di Studio di strutture appartenenti allo stesso ambito disciplinare.

- Tabella A OFA, test di accesso, laureati con tirocinio
- Tabella B Programma insegnamenti: sono riportati per ciascun insegnamento di ogni Corso di Studio i tassi di pubblicazione per l’a.a. 2020/21, sia in lingua italiana sia in lingua inglese.
- Tabella C Opinioni studenti frequentanti, dati aggregati: per ogni Corso di Studio è riportata la percentuale dei giudizi positivi a tutti i quesiti del questionario per gli ultimi due a.a. disponibili (2018/2019 e 2019/2020).
- Tabella D Mobilità Internazionale: partecipazione ai programmi di mobilità in entrata e in uscita
 - Ulteriori dati sulle opinioni studenti frequentanti:
 - tabelle con i risultati per singolo insegnamento: file per ciascun Corso di Studio che riporta la percentuale dei giudizi positivi a tutti i quesiti del questionario per ogni insegnamento del Corso. Si ricorda che nell’ambito del processo di autovalutazione dei Corsi di Studio questi dati sono trasmessi ai seguenti referenti tramite l’area riservata del sito www.opinionistudenti.unibo.it: Coordinatori di Corso di Studio, Presidenti delle Commissioni Paritetiche, Presidenti e Vicepresidenti di Scuola, Direttori di Dipartimento.

[1] I Corsi di Studio interessati devono tenere presente che per ciascuno dei punti di attenzione il cui punteggio assegnato è “condizionato”, ossia pari a 5 nella scala di giudizio, sono state espresse delle raccomandazioni dalle CEV. Sul loro monitoraggio e poi superamento sono chiamati ad esprimersi sia il Presidio della Qualità sia il Nucleo di Valutazione dell’Ateneo.

[2] L’organizzazione degli indicatori del “cruscotto” dati di Anvur è esplicitata all’interno del cap.5 delle Linee guida per l’accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, del 10.07.2018: <http://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/linee-guida-per-laccreditamento-periodico/>

[3] I dati aggregati del II semestre potranno essere osservati con particolare attenzione agli effetti della didattica online sulla qualità del Corso; ciò tenuto conto della fase emergenziale e delle connesse strategie messe in atto dal singolo docente e/o dal Corso.

[4] Stante la situazione contingente i risultati individuali relativi al II semestre a.a. 2019/2020 non verranno utilizzati a fini concorsuali ma esclusivamente con l’obiettivo di rilevare punti di forza e di debolezza anche delle nuove modalità di erogazione della didattica (SA 12.05.2020 e CA 26.05.2020).

MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE

COMMISSIONE DI GESTIONE AQ

Commissione di Gestione AQ:

- Elvira Cicognani (Coordinatore di CdS)
- Michelangelo Mengoli (Rappresentante degli studenti del CdS)
- Mariagrazia Benassi (Componente del Consiglio del CdS)
- Andrea De Cesarei (Componente del Consiglio del CdS)
- Francesca Agostini (Componente del Consiglio del CdS)
- Silvia Moscatelli (Componente del Consiglio del CdS)

EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE

Hanno coadiuvato l'attività Maria Laura La Bara e Luca Meloni (tutor del CdS), il dott. Alberto Albonetti, il dott. Marco Foschi, la dott.ssa Francesca Merendi e la dott.ssa Emiliana Villa (Settore Servizi Didattici dell'Area di Campus di Cesena), la Dott.ssa Michela Boschetti e la Dott.ssa Giuliana Pasolini (Ufficio relazioni internazionali e tirocini dell'Area di Campus di Cesena), il Dott. Giuseppe Cusimano (Responsabile ACCF - Ufficio assistenza informatica Cesena), la Prof.ssa Chiara Ruini (delegata del Dipartimento per l'Internazionalizzazione), la Prof.ssa Rita Chiesa (delegata del Dipartimento per l'orientamento) e il Prof. Elvis Mazzoni (referente del Dipartimento per il test TOLC-SU).

INCONTRI DELLA COMMISSIONE DI GESTIONE AQ

- 17/04/2020** Analisi e discussione stato di avanzamento delle azioni correttive previste dall'Action Plan 2019 compiute e dei risultati preliminari (punti di forza, criticità). Pianificazione azioni ancora previste, anche alla luce dell'impatto della pandemia da COVID-19 sull'organizzazione della didattica.
- 23/04/2020** Condivisione e discussione delle informazioni pervenute dall'Ateneo circa le modalità e gli strumenti a supporto dei docenti per l'effettuazione degli esami della prima sessione 2019/20. Discussione delle linee guida da fornire ai docenti del CdS e agli studenti, sulle modalità per l'effettuazione degli esami della prima sessione 2019/20 e degli eventuali preappelli. Alla riunione è stato invitato anche il prof. Elvis Mazzoni per un supporto sugli aspetti informatici delle piattaforme, ed è stato consultato via mail il dott. Giuseppe Cusimano, responsabile ACCF del Campus di Cesena.
- 29/06/2020** Analisi dei dati del questionario di valutazione dell'esperienza universitaria degli studenti al termine del III anno (cf. Action Plan 2019) e delle schede di valutazione degli insegnamenti fino al momento pervenute (I ciclo 2019-20). Condivisione e discussione delle fasi successive dell'attività di autovalutazione. Condivisione e discussione delle indicazioni fornite dall'Ateneo sull'organizzazione della didattica nel I ciclo dell'a.a. 2020-21.
- 16/09/2020** Analisi e discussione dei dati del CdS (cruscotto Anvur, fonti Ateneo, e schede I e II ciclo), e di altri dati disponibili sulla didattica del CdS (tirocini curricolari). Analisi indicazioni della Commissione Paritetica (rapporto 2019) e del Presidio di Qualità di Ateneo (2019). Stesura rapporto di riesame.

SINTESI DELLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO

La discussione dei contenuti del Riesame annuale 2020 è stata effettuata nei seguenti Consigli di CdS:

- Consiglio di CdS del 21.11.2019: sono stati condivisi i risultati delle prime azioni correttive relative all'obiettivo 1 dell'action plan (regolarità percorso di studi fra I e II anno), e in particolare i risultati degli incontri della commissione AQ con gli studenti (e i docenti) del I anno.
- Consiglio di CdS del 23.4.2020: sono stati condivisi i risultati delle restanti azioni correttive relative all'obiettivo 1 dell'action plan (risultati del monitoraggio con gli studenti a metà del II ciclo).

-Consiglio di Corso di Studi del 23.9.2020: sono stati presentati e discussi i dati messi a disposizione dall'Ateneo (cruscotto Anvur, dati di Ateneo, schede di valutazione della didattica a.a. 2019-20) e i dati raccolti internamente al CdS (valutazioni dei tirocini curriculari del III anno). La discussione ha approfondito in particolare gli aspetti sui quali si sono registrati miglioramenti (es. soddisfazione degli studenti, internazionalizzazione) e le criticità (regolarità del percorso di studi fra I e II anno; soddisfazione per la chiarezza delle informazioni sulle modalità di esame e sulla reperibilità del docente nel II ciclo). Gli interventi dei presenti, inclusi quelli del rappresentante degli studenti e dei tutor (invitati al Consiglio), hanno sottolineato come possibili spiegazioni della leggera riduzione di soddisfazione per la chiarezza delle modalità di esame i disagi percepiti dagli studenti come conseguenza dell'impatto della pandemia da COVID-19 sulla riorganizzazione delle modalità didattiche. Su altri aspetti, vi è convergenza nel valutare complessivamente in modo positivo la qualità della didattica, anche da parte degli studenti.

SCHEMA DI MONITORAGGIO ANNUALE (ANALISI DEI DATI DEL "CRUSCOTTO ANVUR")

ATTRATTIVITÀ

Commento agli immatricolati puri L e LMCU, iscritti per la prima volta LM, iC03, iC04, OFA e Test accesso

Il Corso di Studi conferma la sua attrattività, come indica il dato relativo al numero di candidati al test di ammissione nel 2019 (fonte: Segreteria studenti), almeno 4 volte il numero dei posti disponibili (300). Il numero di immatricolati puri mostra un incremento rispetto all'anno precedente (195, +16), portando il totale degli avvisi di carriera al primo anno sopra le 250 unità (252). Nell'arco del triennio il numero di immatricolati puri rimane stabilmente superiore sia rispetto al dato nazionale, sia rispetto al dato di area. In flessione risultano gli indicatori degli iscritti (805, -51), degli iscritti regolari (691, -9) e degli iscritti regolari, immatricolati puri (534, -8), flessione che si presume possa riflettere le maggiori difficoltà nell'inserimento occupazionale dei laureati triennalisti (cf. Relazione CP 2018 e 2019).

Il numero di iscritti provenienti da altre regioni (iC03, 42,9%), mostra una lieve flessione rispetto al dato dell'a.a. precedente (-0,5%), e rimane compreso tra il dato nazionale (32,4%) e il dato di area (47,4%).

Sono presenti 4 studenti con OFA tra gli immatricolati dell'ultimo anno (2%).

REGULARITÀ TRA IL PRIMO E IL SECONDO ANNO DEL PERCORSO DI STUDIO

Commento agli indicatori Anvur per coorte: IC13, IC14, IC15, IC16, IC21, IC23; commento agli indicatori Anvur per anno solare: IC01

I dati relativi alla regolarità negli studi fra il primo e il secondo anno evidenziano un quadro di miglioramento. Si registra infatti un incremento (83,5%, +6,5) nella percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (indicatore iC13), superiore al dato nazionale (72,9%) e di area (82,9%). Segue lo stesso andamento anche il dato relativo a immatricolati che proseguono la carriera al II anno nello stesso CdS (iC14, 93,3%, dato superiore sia al dato di area che nazionale).

L'indicatore iC15 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) mostra un incremento (90,5%, rispetto al 87,8% nel 2018), mentre la flessione nella percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU al primo anno dal 2017 al 2018 (iC16: -12%) appare in via di stabilizzazione (-0,7% dal 2018 al 2019), presumibilmente anche alla luce delle azioni correttive avviate dal CdS al riguardo (cf. Action plan 2019), che si ritiene quindi opportuno mantenere anche il prossimo anno. I dati risultano comunque superiori sia rispetto ai dati di area che a quelli nazionali.

L'indicatore IC21 (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) mostra un incremento (97,8%, +2,9) ed è superiore sia al dato nazionale che di area; al tempo stesso, si registra un incremento, rispetto all'anno precedente, nella percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al II anno in un differente CdS dell'Ateneo (IC23) (2,8%, +2,3).

L'indicatore IC01 evidenzia valori in flessione nell'arco del triennio di osservazione (81,9% rispetto a 82,1% nel 2018 e 89% nel 2017), nella percentuale di studenti a.a. X/X+1 iscritti entro la durata normale del CdS, che hanno acquisito 40 CFU nel corso dell'a.s. X+1.

CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Commento agli indicatori Anvur per coorte: IC17, IC22, IC24; commento agli indicatori Anvur per anno solare: IC02; commento ai dati di Ateneo sui laureati con tirocinio

La percentuale di laureati entro la durata normale del CdS (iC02), evidenzia una lieve flessione (82,5%, -0,5) rispetto all'anno precedente ma è comunque superiore ai livelli del 2017 (+12,7) e rimane stabilmente superiore al dato di area e a quello nazionale. Questo dato suggerisce che le azioni messe in campo negli anni precedenti volte a favorire la regolarità degli studi (es. coordinamento date prove di esame, esami parziali, cf. Riesame Ciclico 2016, Riesami annuali 2017, 2018) siano efficaci. Relativamente alle coorti osservate nell'a.a. 2018, si conferma la relativa stabilità nel numero di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS, con oscillazioni dovute presumibilmente a effetti di coorte (iC17, 78,8%, rispetto a 82,9% nel 2017 e a 76,8% nel 2016); anche questo dato risulta superiore a quello di area e a quello nazionale. Incrementa rispetto all'a.a. precedente (82,1% rispetto a 72,9%; +9,2), la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso di studi (iC22).

La percentuale di abbandoni dopo X+1 anni (iC24) registra un leggero incremento rispetto al 2018 (10,6%, +2,1), pur rimanendo inferiore ai livelli del 2017 (13%); tale percentuale è comunque inferiore al dato di area e nazionale.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Commento agli indicatori Anvur: IC10, IC11, IC12; commento ai dati di Ateneo sulla partecipazione ai programmi di mobilità internazionale (studenti incoming e outgoing)

Per quanto riguarda la mobilità internazionale in uscita, i dati indicano un lieve incremento (2,1; +0,2), nell'arco del triennio, nella percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (IC10). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso di studi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero evidenzia un continuo incremento nel triennio considerato (+0,5 dal 2017 al 2018; +3,4 dal 2018 al 2019) (IC11).

I dati del CdS su entrambi gli indicatori sono superiori al dato di area e a quello nazionale. L'analisi dei dati di Ateneo conferma che il numero di studenti che partecipano ai programmi Eplus Erasmus Studio o Erasmus Placement evidenzia un lieve, ma continuo incremento (35, +5 rispetto al 2018), dovuto prevalentemente ai partecipanti al programma di mobilità Erasmus (30). Basso, e stabile rispetto all'anno precedente (0,8%), è il numero di studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, in linea con il dato nazionale.

Sostanzialmente stabile appare il quadro della mobilità in entrata (33 studenti Erasmus incoming rispetto a 34 nel 2018). Risulta invece in deciso incremento (89, rispetto a 55 nel 2017, +34) il numero di attività formative del CdS superate dagli studenti Erasmus incoming (fonte: dati di Ateneo), dato che riflette presumibilmente l'efficacia di azioni correttive specifiche messe in atto dal CdS fra cui l'offerta di insegnamenti in lingua inglese (v. Action Plan 2017; cf. Relazione CP 2019).

SODDISFAZIONE LAUREATI E ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Commento agli indicatori di AlmaLaurea secondo le definizioni Anvur IC06, IC06bis e ter, IC07, IC07bis e ter, IC18, IC25, IC26, IC26bis e ter

La percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo (IC06) conferma il trend in diminuzione nell'arco del triennio (23,5%; -1,4 rispetto al 2018 e -7,2 rispetto al 2017) ed appare inferiore a livello nazionale, che evidenzia un lieve incremento nell'ultimo anno (27,4%, +2). Anche la percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo in possesso di regolare contratto (20,1%; IC06bis) conferma il trend in diminuzione (-2,2), pur rimanendo leggermente superiore al 2017 (19,9%), a fronte di una sostanziale stabilità nell'area e a livello nazionale.

In flessione (80,9%, -9,1), risulta la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso, che ritorna poco sotto il valore del 2017 (81,3%). Tale diminuzione è in linea con quella della percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS che mostra una flessione rispetto al 2018 (94,9%, -1,9) pur rimanendo più alta del valore nel 2017 (89,3%) e mantenendosi su valori superiori al dato di area e a quello nazionale. La lettura congiunta di questi dati suggerisce che tale diminuzione di soddisfazione possa riflettere le aumentate difficoltà nell'inserimento occupazionale dei laureati triennalisti (cf. Riesame Ciclico 2016), dovute anche alle recenti campagne degli Ordini professionali e misure legislative (cf. Relazione CP 2018 e 2019).

CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

Commento agli indicatori: IC05, IC08, IC09, IC19, IC27, IC28

L'indicatore del rapporto studenti regolari/docenti (IC05), mostra un dato ancora superiore a quello di altri corsi simili (nell'area e a livello nazionale) seppur in costante flessione nell'arco del triennio (34,6% rispetto a 35% nel 2018). Similmente, l'indicatore IC27 conferma il valore elevato, ma in costante flessione, del rapporto studenti iscritti/docenti (92%, -5,8 rispetto al 2018), mentre l'indicatore IC28 degli studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesati per ore di docenza torna ad aumentare rispetto al 2018 (92%, +3,6), rispetto alle soglie di attenzione fissata da ANVUR (67).

Come già rilevato (cf. Scheda di monitoraggio 2017, 2018, 2019), e sottolineato dalla CP (Relazione CP 2018) i valori riscontrati sono attribuibili al fatto che l'indicatore non contempla le attività formative di tipo D, E e F, che il CdS offre in quantità consistente, e che sono tenute anche da docenti qualificati (PO e PA).

Punto di forza del CdS è il fatto che tutti i docenti di riferimento del CdS sono docenti di ruolo titolari di insegnamenti di base, caratterizzanti o affini (IC08).

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate (IC19) evidenzia un continuo incremento nell'arco del triennio (84,3% rispetto a 81,4% nel 2018 e al 78,6% nel 2017), con valori superiori a quello nazionale e di area, attribuibile presumibilmente alla crescente stabilizzazione del corpo docente.

Complessivamente, come rilevato anche dalla CP (Relazione CP 2018) e dalla relazione del CEV dell'Anvur, il CdS soddisfa i requisiti di efficienza della formazione erogata.

ANALISI DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI

Commento ai dati aggregati e ai dati relativi ai singoli insegnamenti riferiti all'indagine sulle opinioni degli studenti di due anni accademici 2018/2019 e 2019/2020

L'analisi delle schede di valutazione della didattica è stata effettuata, in coerenza con le indicazioni fornite dall'Ateneo e dalla CP, e della Relazione Anvur, mostrando preliminarmente ai membri del Consiglio di Corso di Studio (condivisi sulla piattaforma Teams) i giudizi complessivi e dei singoli insegnamenti. La coordinatrice si è soffermata poi a commentare i punti di forza e le principali criticità, aprendo poi la discussione per raccogliere le opinioni dei colleghi e individuare collegialmente delle proposte migliorative.

L'analisi delle schede per l'a.a. 2019-2020 tiene conto degli impatti prodotti dalle misure ministeriali per il contenimento della pandemia da COVID-19, che hanno comportato l'erogazione delle attività formative del II ciclo interamente in modalità online.

I dati del cruscotto ANVUR indicano un incremento della copertura (3605 schede raccolte, +344; di cui 1909 nel I ciclo, in aula e 1696 nel II ciclo, online) a fronte di una lieve diminuzione degli iscritti nel triennio (731, -18). Considerando i singoli insegnamenti, il numero di schede raccolte è inferiore a 100 unità in 7 insegnamenti/moduli di insegnamenti fondamentali, due dei quali erogati online.

Dall'analisi dei punteggi aggregati alle domande della scheda il dato più evidente è l'incremento generalizzato della soddisfazione degli studenti alla maggior parte delle domande, rispetto all'anno precedente, sia in riferimento agli insegnamenti del I ciclo (in aula) che del secondo ciclo (online).

Nel dettaglio, si registrano incrementi nella soddisfazione alla dom. 1 (Le conoscenze preliminari sono sufficienti; +3 nel I ciclo, e +6,7 nel II ciclo), dom. 2 (Il carico di studio dell'insegnamento è adeguato; rispettivamente, +2,8 e +5,3), dom. 3 (Il materiale didattico è adeguato; rispettivamente, +6,8 e +4,7), dom. 6 (Il docente stimola l'interesse; rispettivamente, +3,1 e 5,9), dom. 7 (Il docente espone in modo chiaro; rispettivamente, +4 e +7,4), dom. 8 (Le attività didattiche integrative sono utili; +5,2 e 7,5), dom. 11 (Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento; +1,8 e +4,7), dom. 15 (Gli orari delle lezioni sono stati rispettati, +2,3 e +6,5), dom. 17 (Il docente ha attribuito sufficiente importanza al questionario di valutazione, +5,2 e +7,7). Di particolare rilievo, inoltre, è l'incremento registrato nella soddisfazione complessiva per l'insegnamento (dom. 12: rispettivamente, +4,3 nel I ciclo e +5,5 nel II ciclo). Su questo punto erano state segnalate criticità (cf. Riesame e Action Plan 2019; Relazione CP 2019 e 2018); il miglioramento osservato suggerisce che le misure correttive implementate cominciano ad evidenziare risultati positivi, che si cercherà di mantenere e, possibilmente, incrementare il prossimo anno. Per quanto riguarda la soddisfazione per la chiarezza delle informazioni sulle modalità di esame (dom. 4), anch'esso punto di criticità rilevato in passato (cf. relazione CEV dell'Anvur) e fatto oggetto di misure correttive specifiche (cf. Action Plan 2018, 2019, Relazione CP 2019), i dati indicano un miglioramento (+3,7) rispetto all'anno precedente, negli insegnamenti del I ciclo (in aula). Questo miglioramento appare in continuità con quanto registrato lo scorso anno (+1,9%, cf. Rapporto di riesame 2019). Per quanto concerne gli insegnamenti del II ciclo (online) si registra una flessione nella soddisfazione (-9,4). I risultati delle indagini di monitoraggio effettuate con gli studenti, nei mesi di aprile e maggio 2020, nell'ambito delle azioni correttive previste dall'Action plan 2019 (fonte: Report interno del CdS), oltre alle comunicazioni fra coordinatrice, docenti e rappresentanti degli studenti, suggeriscono che quest'ultimo dato possa essere spiegato dalle implicazioni, sul piano organizzativo, del trasferimento della didattica in modalità online. In specifico, le indicazioni pervenute dall'Ateneo ai primi di marzo 2020, erano di svolgere gli esami online esclusivamente in modalità orale. Per contenere i disagi, per docenti e studenti, sul piano organizzativo, il CdS ha quindi sospeso temporaneamente prassi come gli esami parziali (durante il periodo di lezioni regolari) e i preappelli, di regola svolti in forma scritta, e ha preferito attendere a fornire agli studenti comunicazioni sulle modalità di esame quando tutte le opzioni disponibili sul piano tecnico-informatico – e la relativa formazione ai docenti sull'utilizzo delle piattaforme – fossero state comunicate dall'Ateneo (come discusso e deliberato dalla commissione AQ e dal Consiglio di CdS del 23 aprile 2020). Questa decisione è stata condivisa con i docenti, i quali sono stati sollecitati a comunicarne le ragioni agli studenti durante le lezioni e attraverso la pagina docenti. Le incertezze sulle modalità di esame consentite, e quindi sul tipo di variazioni che i singoli docenti avrebbero dovuto o potuto apportare alle guideweb sono state sciolte al termine di aprile; a quel punto, quasi tutte le schede di valutazione degli insegnamenti erano state già raccolte. Oltre a questo, l'unica (lieve) flessione, rispetto ai dati del 2019, anche se solo nel II ciclo, si registra nella soddisfazione per la reperibilità del docente (-0,8) (nel I ciclo i dati indicano un incremento rispetto al 2019: +2,4), presumibilmente, anche in questo caso, a causa della riorganizzazione dell'attività didattica e dei ricevimenti studenti in modalità online. Complessivamente, da questi dati si può concludere che le azioni correttive messe in campo dal CdS negli anni scorsi hanno evidenziato risultati confortanti, anche nelle aree dove erano presenti maggiori criticità, e che il CdS ha dimostrato

capacità di far fronte in modo efficace alle nuove richieste poste dalle condizioni di emergenza adeguando prontamente le proprie modalità didattiche.

La valutazione analitica dei risultati delle schede mette in evidenza che gli insegnamenti con valori di soddisfazione inferiori o uguali a 50% alla dom. 12 sono 3 (di cui due moduli). In un caso, si tratta di un modulo erogato nel I ciclo che, ripetuto nel II ciclo ha ottenuto valori pienamente soddisfacenti. Anche gli insegnamenti con valore di soddisfazione alla dom. 12 inferiori al 66% sono 3 (due in aula e un modulo online). Alcuni dei docenti coinvolti non sono più titolari delle attività formative in oggetto nell'a.a. 2020-21. Le criticità osservate nella soddisfazione per altre domande, sono complessivamente limitate. Si segnala che la coordinatrice ha provveduto, nel giugno scorso, a comunicare via mail ai docenti degli insegnamenti del I ciclo (di cui erano disponibili i dati) gli elementi di maggiore criticità, anche tenuto conto delle osservazioni pervenute dagli studenti, affinché ne potessero tenere conto in fase di predisposizione delle guideweb (cf. anche Relazione CP 2019). Rispetto ad alcune criticità ricorrenti (pur con oscillazioni annuali attribuibili presumibilmente a effetti di coorte), per le quali la CP ha richiesto interventi correttivi più decisi, si segnala che i docenti coinvolti hanno regolarmente chiesto una consultazione con la coordinatrice, per concordare cambiamenti. Nel tentativo di individuare soluzioni più efficaci, alcuni dei docenti direttamente coinvolti hanno proposto di introdurre spostamenti di insegnamenti fra due cicli, in particolare, bilanciando insegnamenti più nozionistici/mnemonici (prevalenti nel II ciclo), con insegnamenti più concettuali/discorsivi (prevalenti nel I ciclo). L'utilità di tale redistribuzione è stata confermata anche dal rappresentante degli studenti e dai tutor, i quali riferiscono che gli studenti lamentano un incremento di difficoltà degli insegnamenti del II ciclo, rispetto a quelli del I; una redistribuzione volta a bilanciare maggiormente il livello di difficoltà degli insegnamenti esperito dagli studenti potrebbe produrre effetti positivi anche sulla regolarità del percorso di studi fra il I e il II anno (numero di CFU acquisiti).

Le opinioni degli studenti frequentanti le AFP del III anno, da quest'anno sono state rilevate mediante le medesime schede utilizzate per gli insegnamenti. Si segnala in proposito che la frequenza alle AFP, proposte in alternativa ai tirocini curriculari, ha riguardato circa 180 studenti (fonte: ufficio didattico). Le AFP "laboratori" (a scelta), hanno avuto un numero di schede compilate variabile da 4 (unica AFP erogata in lingua inglese, per soddisfare esigenze di studenti Erasmus) a 31, per un totale di 165 schede compilate. Le schede compilate complessivamente per le AFP "ricerche bibliografiche" sono 170, e 168 per "deontologia". I risultati delle valutazioni appaiono per lo più soddisfacenti rispetto alla valutazione delle competenze dei docenti (solo in un caso i valori di soddisfazione alla dom. 12 sono leggermente inferiori a 66%) e la soddisfazione per i contenuti trattati.

Gli studenti che hanno seguito il tirocinio curricolare al posto delle AFP sono circa un quinto del totale degli iscritti (42 con verbalizzazione dell'idoneità nel periodo 29.8.2019 all'8.9.2020). Va rilevato che, a seguito delle misure di contenimento della pandemia da COVID-19, alcuni progetti di tirocinio curricolare in corso o in fase di avvio nei mesi di marzo/aprile 2020 sono stati sospesi; per permettere agli studenti di completare il numero di crediti previsto e non compromettere il completamento del percorso di studi regolare, la coordinatrice ha proposto che, laddove l'opzione del tirocinio a distanza non fosse percorribile, i CFU mancanti fossero sostituiti dalla frequenza di AFP. L'analisi dei questionari compilati dai 36 studenti di cui sono pervenute le risposte ai questionari di valutazione indicano che l'esperienza del tirocinio è giudicata nel complesso positivamente: gli obiettivi formativi risultano raggiunti (83,3%) e il tirocinio è stato utile (86,1%), anche per orientarsi rispetto alle scelte formative e/o professionali future (69,4%). Gli studenti lamentano tuttavia difficoltà nel trovare strutture per il tirocinio che offrano opportunità formative coerenti col percorso di studi (solo il 30,6% dichiara che sia stato facile e il 61,1% giudica il tirocinio coerente), dato che riflette la effettiva carenza di opportunità e contesti occupazionali per i laureati triennalisti (come conferma anche il dato in base al quale le strutture hanno prospettato successivi contratti di collaborazione solo nel 16,7% dei casi). Coerentemente, le conoscenze e competenze acquisite durante il corso di studi sono state utilizzate quotidianamente in circa un terzo dei casi (e il 50% dichiara che sono state utili). Abbastanza utilizzate sono anche le competenze trasversali (55,6%), giudicate utili da oltre la metà del campione (58,3%). Considerando le attività svolte, i tirocinanti riferiscono di aver potuto svolgere osservazioni del contesto lavorativo (75% tutti i giorni o quasi quotidianamente) e per buona parte (55,6%) hanno sperimentato contatto diretto con utenti/clienti. La supervisione del tutor appare nel complesso presente (nell'83,3% dei casi le attività sono concordate coi responsabili e il tirocinante si è sentito seguito con attenzione, ricevendo riscontri e valutazioni sulle attività svolte nel 75% dei casi). Nell'insieme, si conferma che il desiderio degli studenti di poter effettuare esperienze pratiche in strutture esterne, peraltro confermato anche dai dati del questionario di valutazione del percorso triennale raccolto fra gli studenti del III anno (cf. azione correttiva Action Plan 2019), trova risposte non del tutto adeguate, in termini quantitativi (strutture disponibili, rispetto alla richiesta) e qualitativi (coerenza dell'offerta del tirocinio rispetto al percorso formativo).

ACTION PLAN 2020

Ambiti di miglioramento	Obiettivo S.M.A.R.T. (S = Specific – Specifico; M = Measurable – Misurabile; A = Achievable – Raggiungibile; R = Realistic – Realistico; T = Time-Based – Definito nel tempo)	Azioni (modalità e tempi di realizzazione, risorse e responsabilità)
Regolarità percorso di studi fra I e II anno	Stabilizzare, o aumentare, nell'arco dell'a.a. 2020-21, il numero di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU nel I anno	Proposta di modificare la distribuzione degli insegnamenti del I anno di corso. Azione da discutere nel Consiglio di Corso di Studi di ottobre-novembre 2020, e, se approvata, da implementare durante l'a.a. 2021-22. Sondaggio o focus group online con gli studenti del I anno, promosso dalla Commissione AQ al termine del I e del II ciclo di lezioni, per monitorare l'andamento delle lezioni (in presenza e online) e valutare l'opportunità di interventi per rimuovere con tempestività eventuali ostacoli e problematicità.
Opinioni degli studenti	Aumentare (o non diminuire rispetto ai valori del 2020) la soddisfazione degli studenti per gli insegnamenti (cf. schede a.a. 2018-19, dom. 12, dom. 11, dom. 7, dom. 17).	Indagine fra gli studenti, in modalità online (questionari o focus group) al termine del I e del II ciclo di lezioni, a cura della Commissione AQ, per rilevare le eventuali criticità nelle modalità didattiche dei docenti. Discussione dei risultati con i docenti durante il primo CdS utile. Se opportuno, colloqui con i singoli docenti per i quali dovessero emergere criticità particolari.
Opinioni degli studenti	Aumentare il numero di docenti che partecipano a corsi di formazione sulla didattica innovativa promossi dall'Ateneo e il numero di docenti che introducono innovazioni didattiche nei propri insegnamenti.	Sollecitare i docenti a usufruire delle opportunità di formazione sulla didattica innovativa offerte dall'Ateneo, compresi i materiali e documenti resi disponibili sul sito web del Centro di Ateneo sulla didattica innovativa, informando i docenti durante i CdS e diffondendo informazioni sulle iniziative disponibili attraverso la mailing list. Azione a cura della coordinatrice. Richiesta agli studenti, nel corso dei sondaggi previsti al termine del I e del II ciclo, di indicare le buone prassi di didattica innovativa sperimentate nei singoli insegnamenti.

COMMENTO ALLE AZIONI CONCLUSE DEL 2019 E BUONE PRATICHE SULL'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DEL CORSO DI STUDIO

• Azioni implementate dal CdS in risposta alla raccomandazione Anvur

Punto di attenzione: R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento

Raccomandazione Anvur: Il CdS deve verificare che la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento consentano di comprendere in che modo queste verifichino i risultati di apprendimento attesi, ivi compresi i criteri di graduazione del voto.

Strategie attuate. Il punto di attenzione è stato condiviso in Consiglio di CdS e in Consiglio di Dipartimento (giugno 2018). Il PdQ di Ateneo ha predisposto linee guida per la compilazione delle guide web (10 indicatori). La CP della Scuola ha effettuato un'analisi dei programmi degli insegnamenti dell'a.a. 2018-19, applicando gli indicatori, e ha inviato i risultati alla Coordinatrice (ottobre 2018), la quale li ha condivisi con i docenti del CdS. Dopo una prima restituzione (Consiglio di CdS 23.10.2018), nel Consiglio di CdS del 21.11.2018 il rappresentante degli studenti in CP è stato invitato a illustrare ai membri del Consiglio i 10 indicatori, e i punti oggetto di criticità. Il Consiglio ha quindi incaricato i due tutor del CdS di monitorare le modifiche apportate ai programmi nei mesi successivi, riferendo alla coordinatrice periodicamente sui risultati. Nel Consiglio di CdS del 27.5.2019 i tutor hanno relazionato sullo stato di avanzamento delle modifiche apportate ai programmi. Su indicazione della coordinatrice hanno contattato via mail tutti i docenti che ancora non avevano provveduto ad apportare le modifiche, inviando loro un feedback personalizzato e dietro loro richiesta, hanno contattato telefonicamente i docenti per fornire delucidazioni. A fine agosto i tutor hanno monitorato le guide web, riscontrando che la maggioranza dei programmi (15) rispondevano a tutti i criteri previsti, i restanti richiedevano in alcuni casi piccole integrazioni, mentre 4 docenti – esterni al Dipartimento o nuovi docenti a contratto - non avevano apportato modifiche. I risultati sono stati condivisi al Consiglio di CdS del 16.9.19, sollecitando i docenti che ancora non avevano provveduto.

A settembre 2020 la coordinatrice, con il supporto dei tutor, ha monitorato nuovamente le guide web, tenuto conto anche delle modifiche legate alle nuove modalità didattiche per la fase 3 dell'emergenza COVID-19 (didattica blended). Ha contattato via mail tutti i docenti segnalando le integrazioni ancora necessarie alle guide web in vista della discussione sul rapporto di riesame (Consiglio di CdS del 23.9.20).

Risultati ottenuti. L'analisi delle schede di valutazione della didattica dell'a.a. 2018/19 indicano un miglioramento nella soddisfazione degli studenti per la chiarezza delle informazioni nelle guide web (dom. 4; +1,9% rispetto all'a.a. 2017/18). Un incremento simile (+1,9%) si è registrato anche nella soddisfazione alla dom. 9 (coerenza fra modalità di svolgimento dell'insegnamento rispetto alle guide web). Le schede di valutazione della qualità della didattica per l'a.a. 2019/2020 confermano l'incremento della soddisfazione per la chiarezza delle guide web (I ciclo +3.4 rispetto all'anno precedente) e la stabilità dei giudizi di soddisfazione alla dom. 9. Le misure per il contenimento della pandemia da COVID-19, in concomitanza con l'avvio delle lezioni del II ciclo, hanno richiesto modifiche nelle modalità di esame della maggioranza degli insegnamenti. Non è stato possibile comunicare con precisione agli studenti le modalità di verifica degli apprendimenti prima della compilazione delle schede di valutazione degli insegnamenti del II ciclo. La flessione (-9,4) nei giudizi di soddisfazione alla dom. 4 nel II ciclo è attribuibile a questi fattori non dipendenti dalle misure correttive messe in atto dal CdS per fronteggiare le criticità rilevate dal CEV.

Strategie future. Si ritiene utile consolidare la prassi, sperimentata efficacemente dal CdS (**buona pratica**), di monitorare periodicamente la compilazione delle guide web con il supporto dei tutor del CdS. Va infatti considerato l'avvicendamento "fisiologico" di alcuni docenti (es. nuovi ricercatori, nuovi docenti a contratto), con la necessità di supportarli e monitorarli fornendo informazioni accurate anche sulle modalità per la compilazione delle guideweb.

Fonti documentali

- Verbale CdS 21.11.2018; pag. 4-5, punto 4 "Modifica programmi guideweb": condivisione risultati valutazione CP sulle guide web, illustrazione dei 10 criteri di valutazione e dei risultati della loro applicazione
- Verbale CdS 27.5.2019; pag. 5-6, punto 9 "Compilazione guideweb -a.a. 2019-2020": restituzione, da parte dei tutor del CdS, dei risultati del monitoraggio effettuato sulla compilazione delle guide web, applicando i 10 criteri proposti dal PQA

- Verbale CdS 23.9.2020, pag. 3-5, punti "2. Comunicazioni, 2.5. Richiesta del Nucleo di Valutazione di Ateneo": resoconto sulle azioni correttive attuate dal CdS nell'a.a. 2019-20 e "3. Analisi opinioni degli studenti sulla didattica" : discussione risultati delle schede di valutazione della didattica a.a. 2019-20, relativamente al punto di attenzione R3.B.5.

Ulteriori buone pratiche

Si segnala l'analisi e commento dei dati relativi alle AFP e ai tirocini curriculari offerti dal CdS al III anno, obbligatori per l'acquisizione di 6CFU.